

N. 21833



REPUBBLICA ITALIANA



# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: DOLLARI CHE SCOTTANO (Private Hell 36)

Metraggio { dichiarato 2272  
              { accertato 2260.

Marca: FILMAKERS

Terenzi - 4 Fontane, 25

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Ida Lupino

Interpreti: Ida Lupino - Steve Cockran - Dean Jager -

T R A M A:

Viene trovato un biglietto da 50 dollari rubato e, due graduati di Polizia, seguendo le tracce, giungono ad una cantante di tabarin che dice loro di averlo ricevuto come mancia. Il Capitano Michaels persuade la cantante ad aiutarli nell'identificare il criminale e questa accompagna i due graduati al campo corse dove molti biglietti rubati circolano. Lilli, la cantante, identifica il suo uomo e questi si dà alla fuga; la sua macchina si rovescia ed il fuggitivo muore. Da una bomba vicina al morto volano, portati dal vento, migliaia di dollari. Bruner e Farnham, al pensiero della vita che potranno condurre con tutto quel denaro sono tentati e se ne impossessano in piccola parte. Francey, la moglie di Farnham, si preoccupa perchè lo vede sempre turbato; Lilli accetta la proposta di Bruner di andare al Messico con lui. Intanto un compagno del morto telefona esigendo la sua parte di bottino; Farnham allora decide di tornare sulla retta via e restituire il denaro; ma Bruner è ormai deciso a continuare. Mentre sono nella loro "Roulotte" posteggiata in un parco, la voce di un uomo intima loro di consegnare il "bottino". Farnham corre per restituire il denaro ma Bruner gli spara; un altro colpo uccide Bruner. A salvare Farnham è stato il Capitano Michaels che, avendo intuito lo svolgersi degli avvenimenti si era appostato nel parco per sorprendere i due; egli sarà clemente con il sergente Farnham che, a rischio della vita, aveva impedito che il denaro fosse definitivamente trafugato.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 4 MAG. 1956 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 30 MAG. 1956

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusasca